

BANDO PER LA SELEZIONE E IL CO-FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (IRISS)

Art 1. PREMESSE

SMACT scpa è la società consortile costituita per gestire il Centro di Competenza ad Alta Specializzazione insediato nel Triveneto, dedicato alla collaborazione tra ricerca e impresa finalizzata a favorire la digitalizzazione delle imprese di ogni settore economico.

Tra gli obiettivi di SMACT, indicati all'art.2 dello Statuto, rientrano la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata e di trasferimento tecnologico.

SMACT, secondo quanto previsto dal decreto 10 marzo 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 98 del 27.04.2023 e successivi adempimenti, è soggetto attuatore del PNRR nell'ambito della Missione 4 Componente 2, Investimento 2.3 che mira a sostenere, anche attraverso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione, una rete di 50 centri (di cui 8 centri di competenza già esistenti), incaricati dello sviluppo progettuale, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico.

Nel programma di attività di questa misura è previsto lo sviluppo di progetti di innovazione, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 25 del regolamento GBER, ad esclusione del comma 6, lettera b).

Il presente bando è finalizzato a selezionare, finanziare e supportare la realizzazione di proposte progettuali di Innovazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale coerenti con la missione di SMACT e con i principi trasversali del PNRR quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale.

Art 2. SOGGETTI BENEFICIARI, REQUISITI

Possono presentare progetti in risposta al presente bando le imprese¹ e le aggregazioni di imprese che abbiano una stabile organizzazione in Italia e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite in forma societaria e iscritte al Registro delle imprese; i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro Imprese; per tali soggetti, inoltre, deve essere dimostrata, prima del ricevimento del servizio, la disponibilità di almeno una sede secondaria nel territorio nazionale e il rispetto degli adempimenti di cui all'articolo 9, terzo comma, primo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
- b) rispettare i requisiti e le soglie previste dal regolamento GBER e dal regolamento "de minimis";
- c) non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e) essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT, prima MiSE);
- f) non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.Lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- h) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso

¹ Come definite al punto 7 della comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

a valle²; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁵; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;

in particolare non svolge attività ricadenti nei settori identificati dai seguenti codici ATECO: 1, 8, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 29, 30, 35, 38, 41, 42, 43, 49, 50, 51.

- j) rispettare, ove pertinenti, i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;
- k) non essere in situazione anche potenziale di conflitto di interesse;
- l) indicare nome, cognome e data di nascita del titolare effettivo (o dei titolari effettivi se più di uno) del destinatario finale dei fondi ex art. 22 del Regolamento (UE) 241/2021;
- m) rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- n) aver assolto, al momento della presentazione del progetto, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- o) assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del beneficio economico, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione delle attività connesse o strumentali al progetto finanziato, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile secondo quanto stabilito dall'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, e dalle linee guida pertinenti del decreto interministeriale del 7 dicembre 2021;
- p) rispettare ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile.

² Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/ 01).

³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Nel caso di aggregazioni di imprese, i proponenti dovranno impegnarsi a sottoscrivere, entro 2 (due) mesi dall'eventuale assegnazione del cofinanziamento, un "accordo di partenariato" che ne regolamenti i rapporti riguardanti la realizzazione del progetto. L'Allegato 5 riporta il testo dell'impegno.

Art 3. AMBITI DI INTERVENTO E CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Sono candidabili proposte progettuali innovative miranti, attraverso il trasferimento tecnologico e l'implementazione di tecnologie digitali o 4.0, all'ottimizzazione dei processi produttivi, al miglioramento e innovazione di prodotto, all'innovazione dei modelli di business e organizzativi a favore della competitività aziendale.

Le proposte dovranno essere coerenti con e riguardare almeno uno dei seguenti ambiti tecnologici o applicativi (gli "Ambiti") di specializzazione di SMACT:

- / IoT (*Industrial & product IoT*): internet delle cose e internet delle cose industriale applicato a processi produttivi o prodotti industriali;
- / Gestione e sicurezza dei dati (*Data management & security*): tecnologie per la gestione, analisi e sicurezza dei dati provenienti da processi industriali o prodotti, incluse tecnologie di cloud storage, trasmissione mobile, cybersecurity e blockchain;
- / IA (*AI for products & manufacturing*): tecnologie avanzate di analisi dei dati applicate a processi industriali e manufatturieri, prodotti, servizi;
- / Tecnologie per la sostenibilità (*Tech for sustainability*): tecnologie digitali applicate a prodotti o processi o servizi al fine di generare un impatto positivo sull'ambiente, supportando la transizione ecologica e la decarbonizzazione, soddisfacendo anche le esigenze della società e dell'economia;
- / Automazione avanzata (*Advanced automation*): sistemi produttivi altamente automatizzati e digitalizzati che richiedono limitata interazione umana e gestiscono appropriatamente l'interfaccia macchina-macchina (*machine to machine*) e/o uomo-macchina (*human to machine*);
- / Gemello Digitale (*Digital Twin*): modello virtuale progettato per riflettere in modo preciso un oggetto fisico, in particolare attraverso l'utilizzo di dati (*big data*) o modelli (*big model*);
- / Tecnologie per l'agroalimentare (*Agri & Food Tech*): integrazione di tecnologie digitali che mira a migliorare il settore agroalimentare, aumentandone competitività, qualità e sostenibilità;
- / Città, edifici e costruzione intelligente (*Smart city, building & construction*): tecnologie digitali volte al miglioramento dell'ambiente di vita a livello urbano (*smart city*), di singolo edificio (*smart building*) o di tecniche di costruzione (*smart construction*).

I progetti presentati dalle imprese per essere ammissibili al contributo erogato da SMACT devono prevedere:

- a) un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi, tempi;
- b) la redazione di un piano finanziario a copertura dei costi del progetto.
- c) un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, TRL⁶), in un intervallo tra TRL 5 e 9 e che comunque raggiunga, al termine delle attività, un livello almeno pari a TRL 7.

La durata del progetto potrà essere tra un minimo di 12 mesi ed un massimo di 18 mesi, e dovrà in ogni caso concludersi entro ottobre 2025 salvo estensioni che saranno comunicate per tempo.

Le proposte progettuali dovranno prevedere la spesa di almeno il 50% del valore del contributo richiesto in servizi erogati da SMACT così come definiti alla sezione “Servizi di Innovazione” del sito SMACT <https://www.smaact.cc/servizi-di-innovazione> e comprensivi dei servizi dei partner della ricerca pubblica (ricercatori afferenti università e centri di ricerca consorziate) e dei technology provider (imprese parte dello SMACT Innovation Ecosystem fornitrici di tecnologia e competenze).

Le proposte progettuali dovranno essere redatte secondo la modulistica disponibile al sito www.smaact.cc e nella piattaforma online di cui all’Art. 10.

Art 4. RISORSE FINANZIARIE

L’importo complessivo delle risorse stanziato è pari a € 2.600.000 (duemilioneisecentomila). Tale importo potrà essere incrementato a discrezione del Consiglio di Gestione di SMACT in base alle disponibilità finanziarie residue dal precedente bando (IRISS 2023) o ulteriormente allocate dal MIMIT.

I progetti ammessi al finanziamento riceveranno un contributo economico massimo di € 200.000.

Ciascuna impresa potrà presentare più progetti. Nel caso una impresa sia beneficiaria di più progetti finanziati, il contributo massimo aggregato per singola impresa è limitato a € 400.000. Questo limite dovrà prendere in considerazione eventuali contributi ricevuti tramite il bando SMACT IRISS 2023.

Art 5. REGIME DI AIUTO

I contributi previsti dal presente bando sono assegnati a fondo perduto in base all’articolo 25 del GBER⁷, ed in particolare l’intensità di aiuto per ciascun beneficiario non potrà superare le seguenti aliquote massime:

il 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale

il 25 % dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

⁶ Come definiti nell’allegato 19 alla Decisione della Commissione Europea C(2014)4995

⁷ Reg. UE n. 651 del 17/06/2014 c.d. Regolamento generale di esenzione - GBER (G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014) https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Regolamento651_2014.pdf

Non sono ammessi costi in ricerca fondamentale e studi di fattibilità.

L'intensità di aiuto è aumentata di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese, secondo la seguente tabella:

Attività	Micro e piccole imprese	Medie imprese	Grandi imprese
Ricerca industriale	70%	60%	50%
Sviluppo sperimentale	45%	35%	25%

È responsabilità dei proponenti individuare in fase di presentazione della domanda ed eventualmente giustificare in fase di negoziazione l'intensità di aiuto effettivamente ammissibile per il progetto presentato in funzione delle caratteristiche della/delle imprese coinvolte e della natura dei work package di progetto suddivisi tra ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Art 6. COSTI AMMISSIBILI

Ai fini della quantificazione del sostegno economico sono ammissibili i costi definiti nel medesimo articolo del GBER:

a) **Spese di personale:** ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto.

Per quanto riguarda il costo del **personale dipendente**, il costo di ciascun partecipante al progetto riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, in base alle ore lavorate, esclusivamente utilizzando le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione MIUR - MIMIT⁸ che a titolo informativo ma non esaustivo prevede per le imprese:

Livello Alto, per i livelli dirigenziali: € 83,00 / ora

Livello Medio, per i livelli di quadro: € 47,00 / ora

Livello Basso, per i livelli di impiegato/operaio: € 30,00 / ora

Per quanto riguarda il costo per l'opera prestata nel progetto dagli **imprenditori** che non hanno contratto di lavoro dipendente, secondo le definizioni della Decisione del 20.10.2022 della Commissione Europea ("**SME owner**") è determinato, in base alle ore lavorate, esclusivamente utilizzando il costo standard previsto nelle azioni Postdoctoral Fellowship del Programma Marie

⁸ Decreto interministeriale (MIMIT-MUR) 4 gennaio 2024 "Semplificazione costi del personale sui programmi FESR 2021-2027"

Skolodowska-Curie, attualmente € 5.080,00 mese x 97,4% (*country-specific correction coefficient* per Italia) / 18 giorni/mese / 8 ore/giorno = € 34,36 / ora.

- b) Costi relativi a **strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati** per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Tali costi saranno ammissibili su rendicontazione analitica fino al 20% del totale dei costi rendicontati.
- c) Costi per la **ricerca contrattuale**, le conoscenze e i **brevetti acquisiti o ottenuti in licenza** da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i **servizi di consulenza** e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.
- Tali costi dovranno concorrere al raggiungimento dell'obiettivo di spesa di almeno il 50% del valore del contributo richiesto in servizi erogati da SMACT definito all'Art. 3, considerando sia la ricerca contrattuale dei partner accademici del Centro, sia la consulenza dei technology provider aderenti allo SMACT Innovation Ecosystem, sia infine i servizi propri del Centro inclusi i servizi "IRISS boost", "Dissemination" e "Demo e test" così come definiti alla pagina "servizi di innovazione" del Centro.
- In particolare per risultare ammissibili al finanziamento i costi di consulenza relativi alla disseminazione dovranno essere dedicati interamente ai servizi erogati dal Centro.
- d) **Spese generali supplementari e altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, calcolate nella misura forfettaria del 20% delle spese di personale.

Non sono ammessi costi immobiliari o finanziari.

Per le modalità di calcolo ed ulteriori specifiche si rinvia alla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 126 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e alle linee guida finanziarie per il programma europeo Horizon 2020.

L'ammissibilità delle spese decorre dalla data di inizio progetto che potrà essere individuata, a seguito di ammissione al finanziamento, a discrezione dell'azienda proponente a partire dalla data di presentazione del progetto.

Pena la non ammissione della spesa i giustificativi di impegno (ad es. lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture), spesa (ad es. fatture, ricevute) e pagamento (ad es. ricevuta bancaria bonifico, assegno

bancario o circolare non trasferibile, mandato di pagamento e relativa liquidazione) dovranno obbligatoriamente riportare nel testo, i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo dell'intervento e il riferimento al Fondo Next Generation EU (PNRR) con i riferimenti specifici a Missione, Componente e Investimento (ad es: "CUP A00B00000000001 SMACT-IRISS PNRR M4C2I2.3").

Art 7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande delle imprese in possesso dei requisiti di cui all'Art. 2 saranno valutate nell'ordine di arrivo e fino a esaurimento delle risorse disponibili (c.d. "a sportello") da una Commissione di valutazione tecnica i cui componenti non abbiano posizioni di conflitto d'interessi con le imprese partecipanti, che verrà nominata dal Consiglio di Gestione di SMACT in ottemperanza alla circolare direttoriale MIMIT del 26 giugno 2023, n.1. La Commissione valuterà ciascuna proposta in base ai seguenti criteri di valutazione, a ciascuno dei quali sarà attribuito un punteggio da 0 a 10 punti che verrà ponderato secondo il coefficiente indicato tra parentesi:

- 1) Grado di coerenza con gli Ambiti di intervento (10%)
- 2) Impatto, secondo le definizioni Horizon Europe⁹ (25%)
- 3) Eccellenza, secondo le definizioni Horizon Europe (25%)
- 4) Qualità ed efficienza dell'implementazione, secondo le definizioni Horizon Europe (25%)
- 5) Disseminazione valutata in termini della capacità del progetto di stimolare all'innovazione tecnologica il più ampio ecosistema imprenditoriale attraverso il racconto delle premesse progettuali, delle modalità attuative e dei risultati attesi/attuati anche mediante eventi, workshop, promozione su canali e piattaforme digitali, etc. (15%).

Non saranno comunque ammissibili proposte progettuali che ricevano una valutazione inferiore a 6/10 per ciascun criterio di valutazione e che riportino un punteggio complessivo inferiore a 7/10.

Al punteggio così calcolato si sommerà il punteggio derivato dai successivi criteri premiali, tenendo conto che il punteggio complessivo non potrà in ogni caso superare i 10/10:

- a. fino a 1 punto aggiuntivo verrà assegnato ai progetti che destinino più del 50% e fino al a150% del valore del contributo richiesto a servizi erogati da SMACT; considerando il rapporto servizi erogati da SMACT nel progetto su contributo richiesto, la premialità sarà di 0 punti per un

⁹ A titolo informativo si considerino le definizioni sintetiche date alla slide 16 della presentazione reperibile al link https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/experts/standard-briefing-slides-for-experts_he_en.pdf

rapporto del 50%, 1 punto per un rapporto del 150% o superiore, con interpolazione lineare tra i due estremi per rapporti compresi tra 50% e 150%;

- b. fino a 0,5 punti aggiuntivi verranno assegnati ai progetti che prevedano l'utilizzo di una delle Live Demo SMACT, coerentemente con le dotazioni e use case descritte alla pagina <https://www.smact.cc/live-demo>, come ambiente di test e presentazione dei risultati dell'innovazione progettuale e intendano lasciare a disposizione - fisica o virtuale, a seconda dei casi applicativi - l'eventuale prototipo sviluppato nel progetto e garantendo per lo stesso supporto manutentivo e operativo, ivi compreso l'utilizzo di eventuali licenze e aggiornamenti gratuiti per fini dimostrativi, per almeno 36 mesi dal termine del progetto; 0 punti saranno attribuiti nel caso di non utilizzo di una Live Demo o nel caso in cui il prototipo non sia tematicamente coerente alla Live Demo o non ne integri dati, processi e tecnologie; 0,2 punti nel caso di prototipo autonomo -non collegato a dati, processi e tecnologie della Live Demo- ma coerente tematicamente alla Live Demo; 0,5 punti nel caso di prototipo che integra dati, processi e tecnologie della Live Demo di interesse.
- c. 0,5 punti aggiuntivi verranno assegnati a progetti presentati da PMI o da aggregazione di imprese tra cui almeno una PMI¹⁰, e che non prevedano che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili.
- d. fino a 0,5 punti aggiuntivi verranno assegnati alle imprese che adottino strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché' modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano:
 - i. asilo nido aziendale /territoriale convenzionato inclusivo;
 - ii. misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up;
 - iii. telelavoro o Smart working;
 - iv. part time, aspettativa per motivi personali;
 - v. integrazione economica a congedi parentali;
 - vi. benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;
 - vii. sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità;
 - viii. forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile;
 - ix. formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità;
 - x. adesione a network territoriali per la parità;

¹⁰ Secondo la definizione data dalla Raccomandazione Della Commissione del 6 maggio 2003, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32003H0361&from=IT>

- xi. identificazione di una figura aziendale per le politiche antidiscriminatorie (es. diversity manager);
- xii. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte);
- xiii. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità.

(meno di 4 strumenti 0 punti, tra 4 e 6 strumenti 0,3 punti, 7 o più strumenti 0,5 punti)

Nel rispetto dell'art. 5-ter, comma 1, D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27, attuato con Decreto interministeriale del 20 febbraio 2014, n. 57 che all'art. 3 comma 3 prevede "sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità", a parità di punteggio, alle imprese proponenti in possesso del rating di legalità verrà attribuita una precedenza in graduatoria al momento dell'approvazione della graduatoria.

Art 8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine della valutazione, le domande che risultino avere punteggio complessivo uguale o superiore a 8,5/10 e incontrare disponibilità residua di risorse passeranno immediatamente alle fasi successive di negoziazione ed eventuale concessione.

Le altre domande formeranno una graduatoria che verrà scorsa alla chiusura del bando fino ad esaurimento delle risorse per determinare quelle utilmente posizionate per negoziazione e concessione. Verrà in ogni caso resa nota la valutazione della domanda ai proponenti, che potranno ripresentarla entro i termini di questo bando.

La fase di negoziazione potrà prevedere il match-making con i partner dello SMACT Innovation Ecosystem per le richieste di servizi di consulenza e di ricerca contrattuale - tale attività sarà svolta a titolo gratuito dal Centro qualora il servizio "IRISS boost" sia compreso nel progetto - oltre a possibili richieste di modifica o integrazione dei progetti che potranno riguardare sia aspetti tecnici, come le azioni previste o da realizzare nell'ambito del progetto, sia i costi previsti.

L'impresa proponente/capofila al termine della fase di negoziazione presenterà le variazioni al progetto, che verranno valutate dalla commissione al fine della attribuzione del punteggio definitivo e della definizione del contributo concesso a ciascun progetto.

L'assegnazione del contributo sarà deliberata per ciascun progetto dal Consiglio di Gestione di SMACT, e verrà comunicata via PEC al soggetto proponente/capofila unitamente alla richiesta di accettazione del

beneficio, che prevedrà tempi e modi di realizzazione del progetto oltre all'accettazione delle obbligazioni contrattuali inerenti.

L'elenco dei progetti finanziati con citazione dell'impresa capofila sarà pubblicato sul sito web di SMACT e verrà diffuso corredato da breve descrizione agli organi di informazione.

L'impresa e SMACT si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazioni previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 241/2021 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità degli investimenti finanziati dall'Unione Europea, e ad utilizzare le linee guida Next Generation EU / PNRR per qualsiasi materiale pubblicato riguardante il progetto, dando evidenza della fonte di finanziamento.

Art 9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

I proponenti potranno richiedere l'erogazione del contributo economico in una unica soluzione al termine del progetto, oppure su un unico Stato Avanzamento Lavori (SAL) intermedio non inferiore al 50% del totale costi previsti e la restante parte a fine progetto.

Salvo verifica dell'effettivo stato di realizzazione del progetto e della documentazione di rendicontazione, SMACT provvederà al pagamento del contributo senza indugio al ricevimento dei fondi corrispondenti da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Art 10. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La domanda di presentazione dei progetti deve essere inoltrata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile a partire dal 25 marzo 2024 all'indirizzo

<https://retecompetencecenter4-0-italia.it/smact/smact-iriss-2024/>

entro e non oltre le ore 14 (ora italiana) del 31 maggio 2024, data di scadenza del presente avviso.

Alla domanda di presentazione dovranno essere allegati in formato pdf i seguenti documenti:

- Piano di Intervento redatto secondo il modello all'Allegato 1;
- Piano Finanziario a copertura dei costi del progetto redatto secondo il modello all'Allegato 2;
- Per ciascuna delle aziende partner del progetto Scheda Anagrafica e di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, redatto secondo il modello all'Allegato 3.1; Qualora i "titolari effettivi" siano diversi dal firmatario, anche tali "titolari effettivi" dovranno fornire autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi secondo il modello all'Allegato 3.2;
- Eventuale procura a chi presenta la domanda (che corrisponde al nominativo di registrazione alla piattaforma di cui sopra) nel caso in cui questi non sia il legale rappresentante, redatta secondo il modello all'Allegato 4;
- Eventuale impegno alla costituzione del partenariato nel caso di aggregazione di imprese, redatta secondo il modello all'Allegato 5;

- Documentazione relativa alle pari opportunità di genere e generazionali, ove applicabili, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108:
 - Rapporto sulla situazione del personale redatta ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, per operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti;
 - Dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti.
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità di chi presenta la domanda;

La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. ii.

Una volta completata, la domanda va firmata digitalmente o stampata e firmata manualmente e caricata nella piattaforma seguendo le indicazioni descritte nelle istruzioni nella piattaforma citata.

L'inoltro della domanda costituisce accettazione dei termini contrattuali per la ricerca pubblica e per i servizi di consulenza, di cui rispettivamente agli Allegato 6 e 7, per eventuali servizi erogati in questo ambito da SMACT.

L'inoltro della domanda dalla piattaforma telematica a SMACT scpa avviene automaticamente con la chiusura definitiva della procedura online. Pertanto non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale.

È responsabilità dei partecipanti verificare la corretta conclusione della procedura telematica.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai partecipanti in prossimità della scadenza.

Una volta presentata la domanda non sarà più possibile modificarla. È consentito tuttavia, entro il termine di scadenza, annullare la stessa e presentarne una nuova nel caso di errori o informazioni mancanti.

Le domande presentate prima e dopo i suddetti termini oppure con altre modalità di trasmissione sono escluse.

SMACT scpa è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della proposta per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art 11.DECADENZA DAL BENEFICIO

SMACT, previa instaurazione di un contraddittorio, con formulazione di una richiesta di chiarimenti all'impresa beneficiaria e assegnazione di un termine per il riscontro, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, procede a dichiarare la revoca, totale o parziale, del finanziamento nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'Art. 2;
- b) mancato avvio del progetto ammesso a contributo entro 30 giorni dalla data stabilita in negoziazione;
- c) mancata realizzazione dell'intervento nei termini temporali stabiliti e mancato rispetto degli impegni e condizioni previsti;
- d) qualora, in qualunque fase del procedimento, l'impresa abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità ai fini della concessione del finanziamento;
- e) mancato rispetto delle norme sul cumulo dei finanziamenti e sull'assenza di doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 Regolamento (UE) n. 241/2021;
- f) indebita assegnazione di fondi nei casi di frode, corruzione e conflitto di interessi ai sensi dell'art. 22 Regolamento (UE) n. 241/2021;
- g) qualora non sia rispettato il principio DNSH ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) n. 241/2021;
- h) esito negativo dei controlli previo contraddittorio e, comunque, fermo restando il principio di proporzionalità della sanzione;
- i) salvo l'attivazione delle azioni previste dalla legge, mancato rispetto dei requisiti di correttezza nei rapporti con SMACT e mancato rispetto della normativa in materia di proprietà industriale, con particolare riferimento alla divulgazione o all'uso improprio di informazioni coperte dal diritto d'autore, da brevetto, da segreto industriale o professionale di cui l'impresa venisse a conoscenza durante i rapporti con SMACT e le entità collegate per la realizzazione delle azioni progettuali;

Art 12.INFORMAZIONI

Copia integrale del Bando, dei relativi allegati, sono pubblicati nel sito web di SMACT all'indirizzo www.smaact.cc.

Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti alla segreteria di SMACT all'indirizzo di posta elettronica iriss@smaact.cc.

Una volta presentata la domanda il sistema invierà automaticamente una mail di avvenuta consegna.

Art 13.INFORMATIVA PRIVACY

La presentazione di una proposta progettuale comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la

comunicazione di tali informazioni alle banche dati previste dall'ordinamento e alla comunicazione al MIMIT. L'informativa Privacy è disponibile all'Allegato 10.

LISTA DEGLI ALLEGATI

Allegato 1: Modello di Piano di Intervento

Allegato 2: Modello di Piano Finanziario

Allegato 3: Modello di Scheda Anagrafica e di Autocertificazione

Allegato 4: Modello di Procura

Allegato 5: Modello di impegno alla costituzione del partenariato

Allegato 6: Contratto di Servizio per servizi SMACT di ricerca pubblica

Allegato 7: Contratto di Servizio per servizi SMACT di consulenza

Allegato 8: Convenzione di sovvenzione tra MIMIT e SMACT

Allegato 9: Manuale di rendicontazione Convenzione di sovvenzione tra MIMIT e SMACT

Allegato 10: Informativa Privacy

Art 14. REVISIONI:

11.03. 2024 Versione originale

Pubblicato il 11.03.2024

Prof. Massimo Guglielmi
Presidente del Consiglio di Gestione